



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI ANTIFURTO, ANTIRAPINA O ANTINTRUSIONE E DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LE ABITAZIONI PRIVATE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA - ANNO 2017.

Art. 1

Finalità

1. Con il presente bando, l'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale intende promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative rivolte all'incremento della sicurezza delle case o abitazioni private mediante l'erogazione di contributi utilizzabili per l'acquisto di sistemi di difesa passiva finalizzati a contrastare i reati predatori, in particolare i furti e le rapine.
2. I contributi messi a disposizione rientrano nel Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1097 del 16 giugno 2017.

Art. 2

Requisiti di ammissibilità al contributo

1. Possono accedere al contributo le persone fisiche che, al momento della presentazione della domanda, possiedono i seguenti requisiti:
 - a. essere residente in Friuli Venezia Giulia da almeno 24 mesi in via continuativa;
 - b. essere residente in uno dei seguenti Comuni aderenti all'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale: Dogna, Malborghetto Valbruna, Pontebba o Resiutta;
 - c. essere proprietario dell'immobile o porzione di esso sul quale realizzare l'intervento oggetto del contributo;
 - d. essere in possesso di un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità.

Art. 3

Interventi finanziabili

1. Sono ammessi a finanziamento le spese sostenute per l'acquisto di sistemi antifurto, antirapina, antintrusione, sistemi di videosorveglianza, porte e persiane blindate, grate e inferriate, compresi i costi di manodopera di installazione degli stessi e le eventuali spese professionali connesse.
2. Tutti gli impianti devono essere di nuova produzione, e ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse ed essere garantiti per almeno due anni.
3. Sono esclusi dal finanziamento gli impianti di videocitofonia, le casseforti, i cancelli di accesso e le recinzioni poste a delimitazione della proprietà.
4. Gli interventi possono essere eseguiti su immobili o porzioni di essi adibiti a residenza del nucleo familiare della persona fisica che richiede il contributo. Sono esclusi dal contributo gli interventi riguardanti le parti comuni degli edifici in condominio.

Art. 4

Risorse

1. Le risorse, stabilite con delibera della Giunta Regionale n. 1491 del 4 agosto 2017, ammontano a € 4.897,00, per i Comuni di Dogna, Malborghetto Valbruna, Pontebba e Resiutta.

Art. 5

Entità dei contributi

1. La spesa massima ammissibile a contributo è pari a 3.000,00 euro, IVA inclusa, mentre non sono finanziabili interventi per spese inferiori a 1.000,00 euro, IVA inclusa.
2. Il contributo massimo erogabile alla persona fisica richiedente è pari al 50% della spesa ammessa e, pertanto, non potrà essere superiore a 1.500,00 euro o inferiore a 500,00 euro.
3. Le spese ammesse a contributo sono solo quelle sostenute, ossia pagate dalla persona fisica richiedente, dal **1° giugno 2017 al 31 ottobre 2017**.
4. Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese. Tale previsione non esclude tuttavia la possibilità, ove ammessa dalla legge e nei limiti e modi dalla stessa previste, di fruire delle detrazioni fiscali per le spese sostenute.
5. Il contributo verrà erogato a lavori ultimati, previa presentazione di fattura quietanzata e dichiarazione di avvenuto intervento, nei termini previsti dal successivo articolo 8.

Art. 6

Presentazione delle domande

1. Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza (come da modello allegato) debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:
 - a. le proprie generalità;
 - b. i riferimenti catastali dell'immobile;
 - c. la tipologia di intervento realizzato corredato obbligatoriamente dalla fattura;
 - d. non avere debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di residenza o, se esistenti, di impegnarsi a pagarli prima dell'erogazione del contributo;
 - e. accettare tutte le previsioni e condizioni del presente bando.
2. La domanda va presentata, in busta chiusa, con l'indicazione all'esterno della dicitura:
“DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO ABITAZIONI PRIVATE PER L'ANNO 2017”, nel periodo perentorio dal **1° settembre 2017 al 31 ottobre 2017** con scadenza alle ore 12.00.
3. La domanda deve pervenire al Protocollo generale del Comune di residenza del richiedente mentre la gestione del finanziamento sarà unica per i Comuni di Dogna, Malborghetto Valbruna, Pontebba e Resiutta.

4. Le domande incomplete o presentate oltre detto termine verranno dichiarate inammissibili. Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la busta non giunga a destinazione in tempo utile.
5. Modalità di inoltro: a mezzo raccomandata a.r., a mano, corriere o posta celere. È ammesso anche l'inoltro tramite pec, nel rispetto dei termini perentori di presentazione di cui sopra, all'indirizzo: uti.canaldelferro-valcanale@certgov.fvg.it
6. Per tutte le modalità di inoltro farà fede la data e ora di arrivo al Protocollo generale del Comune di residenza.
7. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di finanziamento.

Art. 7

Formazione della graduatoria

1. Scaduto il termine di presentazione delle domande da parte delle persone fisiche, il Responsabile del procedimento provvede alla formazione e all'approvazione della graduatoria redatta in base all'indicatore ISEE in ordine crescente (ossia dal più basso al più alto) fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. La graduatoria è unica per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione Territoriale Intercomunale a cui appartengono al momento della presentazione della domanda.
3. A parità di indicatore ISEE viene data preferenza al nucleo familiare in cui è presente il richiedente con periodo di maggiore residenza nei Comuni facenti parte dell'Unione Territoriale Intercomunale.
4. La graduatoria sarà resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione Territoriale Intercomunale. Ai beneficiari verrà data comunicazione all'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 8

Concessione del contributo

1. Approvata la graduatoria, l'Unione Territoriale Intercomunale, beneficiaria dei finanziamenti concessi dalla Regione, provvede all'erogazione delle somme concesse alle persone fisiche richiedenti entro il 31 marzo 2018.

Art. 9

Avvio del procedimento

1. L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.
2. Il Responsabile del procedimento è il dott. Gaetano Simonetti.

Art. 10

Istruttoria della domanda

1. Le domande sono esaminate dal funzionario responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e valuterà l'ammissibilità delle spese.

Art. 11

Conclusione del procedimento

1. Il procedimento si conclude entro 60 giorni dalla data di avvio dello stesso, sia nel caso di accoglimento della domanda che di diniego della stessa, con l'adozione del provvedimento, debitamente motivato, da parte del Responsabile del procedimento.

Art 12

Controlli

1. L'ufficio, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli, anche a campione, sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

Art. 13

Ricorso

1. Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali richiesti al fine della concessione dei contributi di cui al presente bando saranno trattati da soggetti appositamente incaricati nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. 196/2003, con strumenti informatici e non. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di assegnazione del contributo richiesto.
2. Titolare del trattamento è il l'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale, con sede in via Pramollo n. 16, nei confronti del quale l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.
3. Responsabile del trattamento è il dott. Alessandro Oman.
4. I dati saranno utilizzati a fini istruttori e per la gestione amministrativa e contabile del contributo.



Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia
Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza